

Alla Juve, in un incontro condizionato dall'arbitro Wurtz, il match del Comunale; qualificate anche Inter e Milan

Coppe Europee, italiane dimezzate

Eliminate Verona, Torino e Sampdoria

COPPA DEI CAMPIONI

Detentrici: Juventus (Italia). Finale: 14 maggio 1986

OTTAVI DI FINALE

	And.	Rit.	Qualificate
Anderlecht (Bel.) - Omonia Nicosia (Cipro)	1-0	3-1	Anderlecht
Barcelona (Spa.) - Porto (Port.)	2-0	1-3	Barcelona
Bayern Monaco (Rig.) - Austria Vienna (Aut.)	4-2	3-3	Bayern
Honved Budapest (Ungh.) - Steaua Bucarest (Rom.)	1-0	1-4	Steaua
Hk Göteborg (Sve.) - Fenerbahce Istanbul (Tur.)	4-0	1-2	Hk Göteborg
VERONA (Ita.) - JUVENTUS (Ita.)	0-0	0-2	JUVENTUS
Zenith Leningrado (Urss.) - Kuusaly Lahti (Fin.)	2-1	1-3	Kuusaly Lahti
Servette (Sv.) - Aberdeen (Sco.)	0-0	0-1	Aberdeen

COPPA DELLE COPPE

Detentrici: Everton (Inghilterra). Finale: 7 maggio 1986

OTTAVI DI FINALE

	And.	Rit.	Qualificate
Dukla Praha (Cec.) - Aik Stoccolma (Sve.)	1-0	2-2	Dukla Praha
Benfica Lisbona (Port.) - SAMPDORIA (Ita.)	2-0	0-1	Benfica
Rapid Vienna (Aut.) - Fram Reykjavik (Is.)	3-0	1-2	Rapid Vienna
Lingby Copenhagen (Dan.) - Stella Rossa Belgrado (Jug.)	2-2	27/11	
Universitatea Craiova (Rom.) - Dinamo Kiev (Urss.)	2-2	0-3	Dinamo Kiev
Bangor City (Gal.) - Atletico Madrid (Spa.)	0-2	0-1	A. Madrid
Hjk Helsinki (Fin.) - Dinamo Dreesda (Rid.)	1-0	2-7	Dinamo Dreesda
Bayer 05 Urdingen (Rig.) - Galatasaray Istanbul (Tur.)	2-0	1-1	Bayer 05

COPPA UEFA

Detentrici: Real Madrid (Spagna). Finali: 30 aprile (And.), 13 e 15 maggio 1986 (Rit.)

SEDICESIMI DI FINALE

	And.	Rit.	Qualificate
Pav Eindhoven (Ola.) - Dniepr Dnepropetrovsk (Urss.)	2-2	0-1	Dniepr
Wageningen (Bel.) - Osasuna Pamplona (Spa.)	2-0	1-2	Wageningen
MILAN (Ita.) - Lokomotiv Lipsia (Rdt.)	2-0	1-3	MILAN
Partizan Belgrado (Jug.) - Nantes (Fra.)	1-1	0-4	Nantes
Linzer Ask (Aut.) - INTER (Ita.)	1-0	0-4	INTER
Colonia (Rig.) - Bohemians Praha (Cec.)	4-0	4-2	Colonia
Dundee United (Sco.) - Vardar Skopje (Jug.)	2-0	1-1	Dundee
Real Madrid (Spa.) - C. Odessa (Urss.)	2-1	0-0	Real Madrid
Spartak Mosca (Urss.) - Bruges (Bel.)	1-0	3-1	Spartak Mosca
Videoton (Ungh.) - Legia Varsavia (Pol.)	0-1	1-1	Legia Varsavia
Hammarby (Sve.) - Sasin Mirren (Sco.)	3-3	2-1	Hammarby
Sparta Rotterdam (Ola.) - Borussia Monch. (Rig.)	1-1	1-5	Borussia M.
Lokomotiv Sofia (Bul.) - Neuchatel Xamax (Svi.)	1-1	0-0	Neuchatel
Liegi (Bel.) - Athletic Bilbao (Spa.)	0-1	1-3	A. Bilbao
TORINO (Ita.) - Hajduk Spalato (Port.)	1-1	1-3	Hajduk
Dinamo Tirana (Alb.) - Sporting Portugal (Port.)	0-0	0-1	Sporting

Juventus-Verona 2-0

MARCATORI: Platini su rigore al 18' e Serena al 50'

JUVENTUS: Tacconi, Favero, Cabrali, Bonini, Brio, Scirea, Mauro (Pioli all'89), Manfredonia, Serena, Platini (Pin all'88'), Laudrup, 12 Bodini, 15 Bonetti, 16 Pacione

VERONA: Giuliani, Ferroni, Galbagnini (Marangon al 31') il quale è stato sostituito da Galderisi al 51', Tricella, Fontolan, Briegleb, Sacchetti, Volpati, Vignola, Di Gennaro, Elkjaer, 12 Spuri, 14 Bruni, 15 Turchetta

ARBITRO: Robert Wurtz (Francia)

La Juve passa con un penalty e raddoppia con Serena L'ira veronese

Totoeuropa

Aust. V. B. Monaco	X	1
Juve-Verona	X	1
Steaua-Honved	X	1
Aik Stoc.-D. Praha	X	1
Samp-Benfica	X	n.v.
S. Rossa-Lingby	X	n.v.
L. Lipsia-Milan	1	1
Inter-Linzer Ask	1	1
Legia V.-Videoton	X	1
Bohem. P.-Colonia	2	1
Bruges-S. Mosca	1	1
Nantes-Partizan	1	1
Hajduk-Torino	1	1
Montepremi:		
L. 2.389.904.974		

Dal nostro inviato
TORINO — Lo stadio lunare, il peso dei silenzi, l'atmosfera da vuoto pneumatico, la tv che ha sfumato una punizione che ha radici in un passato diventato di aver conquistato la diretta in tv, perché purtroppo il mondo ha visto che la Juve ha avuto nell'arbitro Wurtz l'uomo decisivo. E per tutti questa gara di Coppa Campioni resterà a lungo un'occasione di 43 anni, renano, ha combinato. Erano di fronte Juventus e Verona per la quarta volta da settembre e chi stava peggio era il Verona, per come è quest'anno e perché doveva giocare una novanta minuti una stagione. Non ci voleva proprio, insomma, questo sconfortante arbitraggio a senso unico. Così è stato, questa partita malata in partenza per il secondo della gente lasciata fuori è stata rovinata del tutto. Di spettacolo non se n'è visto mai, Verona e Juventus hanno giocato sostanzialmente male e brutto, il

Due rigori (uno concesso l'altro negato) decidono una sfida da dimenticare

Verona ha deluso certamente tanto. Avevano iniziato con un ritmo da allenamento infrasettimanale, solo un fallo di Di Gennaro su Manfredonia con il Juventus che cercava poi di pestare un piede come risposta, facevano espire che comunque la cattiveria non sarebbe mancata. Il Verona è arrivato a questa gara dopo aver con molta tranquillità svolto la sua stagione facendo spallare nella svelta dopo le sconfitte in campionato, elevando la Coppa a ultima e gloriosa spiaggia. A Torino i veronesi sono andati con molta certezza nelle parole, ma molta meno ne avevano nelle gambe e nel cuore. Galderisi

in panchina (e si sarebbe visto che Nanu era invece arma già affilata) una grande prudenza nel muovere contro una Juve che si è disposta come sempre quest'anno sul chivalva subdolo. Forse Bagnoli aveva in mente di non ammuccarsi, allargare gli spazi tra i bianconeri e questo poteva essere saggio. Poi però non si vedeva nessun lancio, nessuna apertura, nessuno scambio in velocità. Che la Juve abbia quindi preso a presidiare zone sempre più avanzate non meraviglia anche perché si sentivano scricchiolii sinistri davanti a Giuliani. Brio che si faceva centravanti con crescente frequenza per la prima palla gol al decimo e sempre

Brio che si metteva in mostra nel gioco duro, sistematicamente scortetto e ignorato. Platini invece subito assente come per tutto il resto della gara. Un altro francese comunque avrebbe fatto parlare di se e cercato. Al 17' cross di Mauro, Serena finta di corpo facendo anche la cosa più facile e chi resta fregato è Briegleb che allunga il petto, l'istinto gli mette fretta e la palla finisce sul braccio. Ma che il tedesco volesse aiutarsi con la mano nessuno dei 185 giornalisti presenti se la sente di giurare. Un attimo di stasi, quasi che i 23 in campo aspettassero il boato della folla poi in scena si è visto Wurtz: rigore! Platini non può esimer-

si. Il Verona è sgomento non sa trovare energie per la replica furiosa che tutti aspettano. Si agita invano Elkjaer ma per lui non ci sono palloni, la Juve ora trova tutto più semplice e Laudrup si fa pericoloso. È bravo questo danese eletto a furor di esperti erede di Cruyff: al 22' e al 26' fa sceriffi tra i difensori veronesi, Mauro e Platini sciapiano. Il Verona non si fa leone, la Juve si tiene ben stretto il gentile cadeau, non sa che il pomeriggio sarà grosso. Al 45' palla d'oro per Elkjaer ma sul rimpallo che inguaia Scirea anche il danese ha un attimo di incertezza che viene sfruttata da Tacconi: la sua uscita soffoca il bel tiro di Preben. È arrivato il momento della beffa, tre minuti dopo l'intervallo. Verona in avanti, cross di Di Gennaro per Fontolan fattoso audace, sulla palla arriva Serena con la mano, certo meno casualmente che Briegleb. Wurtz scende, fa un inchino, ammonisce Di Gennaro che urla. Si cambia fronte, cross di Mauro, para monumento di Giuliani e Serena in avanti. Inizia una sarabanda con il Verona che si butta finalmente in avanti rivitalizzato dall'ingresso di Galderisi. Briegleb solo ora? Scirea ferma Prechel con una spinta, Wurtz sorride: al 75' Briegleb viene uccinato da Brio: un calcio che scende ancora Wurtz. E pensare che dalle nostre parti si criticano Paparazzo e Pairetto. Ormai tutto è deciso, al Verona resta solo la rabbia e come non bastasse Tacconi, occorre conoscere di quelle che contano all'81. Nel silenzio del Comunale vuoto un «veduto» riecheggia comunque.

Gianni Piva



Il primo gol su rigore di Platini

Bagnoli e Chiampan furibondi: «Faremo ricorso all'Uefa, siamo stati presi in giro»

La speranza dei cronisti vengono bruciate in un attimo. Il «magò» della Bovisa gela l'uditorio, rifiutandosi di parlarci. Si è un'analisi. «Nelle nostre condizioni mi sembra che siamo già stati presi per il c... No. Non parlo neppure domani. Mi sentirei di dire cose ancora più cattive». La porta è aperta, ora. Il cronista non deve far altro che registrare con la massima velocità le dichiarazioni degli atleti. In cima alla griglia delle recriminazioni, il diverso metro di giudizio dell'arbitro sugli episodi di rigore, quello fischietto a Briegleb, e quello non concesso a Fontolan, nel secon-

do tempo, per fallo di mano in area di Serena. Ed ecco la versione di Fontolan: «Venti milioni di persone hanno visto il fallo in televisione. Uno saltò di testa in area e colpì la palla con il braccio. Tutti vedono, meno l'arbitro. Ci hanno preso per i fondelli. Ora ci accuseranno di vittimismo, come sempre. Fatta l'eccezione, Beniamino Vignola. Parole di fuoco, le sue: «C'è stato un comportamento irregolare in campo dei giocatori bianconeri. Purtroppo ho deciso di una grande punizione l'arbitro se non ha visto nulla ed ha fischietto anche in ritardo. Sarebbe giu-

sto far fuori questi arbitri che non capiscono nulla e rovinano soltanto il calcio. Se oggi ci fosse stato pubblico, sarebbe successo un "finimondo". Sintetico Elkjaer: «Questo arbitro essere grande...». Per lui il signor Wurtz ha diretto a senso unico «...forse, perché la Juventus possiede il rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altobelli e il gioco è fatto. Sempre in meno dei 11-0 che capovolgono quello dell'andata. Fareggerebbe alla mezz'ora, il Linzer, ma il gol di Groess è fasullo per un fuori gioco colto senza esitazione da un segnalante. Poi c'è anche un'occasione di rigore pure per gli ospiti su cui l'arbitro benevolmente sorvola e, subito dopo, il raddoppio dell'Inter: centro di Rummenigge, testa di Altob